

Piano di sviluppo della ricerca DIEF 2021-2022 – FARD-2021

Premessa ed elementi di contesto

Le “Linee di Indirizzo di Ateneo Per La Ricerca 2020-2025” approvate dal Senato Accademico l’11 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2020 ricordano alla comunità accademica che UNIMORE:

3. Promuove la **ricerca ad elevati livelli qualitativi** come elemento fondante dello sviluppo scientifico e culturale della società ed in grado di esercitare un rilevante impatto economico, sociale, medico-sanitario e tecnologico. <omissis>
4. Riconosce e valorizza il legame tra **ricerca di elevata qualità e attività formative** in grado di creare cultura, sapere e innovazione. A tal fine promuove la costante qualificazione del dottorato di ricerca, il ricorso al reclutamento di giovani ricercatori e incoraggia percorsi di imprenditorialità quali spin-off e start-up

e dunque pongono una enfasi particolare sul livello qualitativo della ricerca e il suo legame con i dottorati di ricerca ed i giovani ricercatori.

Il piano integrato dipartimentale del DIEF approvato in data 27.03.2019, nel riprendere il piano strategico di Ateneo per l’anno 2019, sottolinea l’intenzione del DIEF di

- sperimentare nuove forme di supporto alla ricerca in regime di cofinanziamento (Punto B1.2);
- promuovere l’interdisciplinarietà e il networking (Punti B1.4.2 e B1.4.3);
- dare sostegno ai giovani ricercatori e alla loro autonomia (Punto B2.2).

In questi ambiti, il piano prevede l’utilizzo di risorse specifiche in relazione con il programma FAR Dipartimentale.

Le vicende legate alla pandemia COVID-19 hanno rallentato l’implementazione delle azioni decise attraverso il progetto FAR Dipartimentale 2019 in tema di networking e internazionalizzazione, lasciando disponibile per il 2020 e la prima metà del 2021 una frazione cospicua delle risorse a suo tempo allocate. Inoltre, per la mobilità internazionale dei dottorandi si sono recentemente rese disponibili risorse aggiuntive attraverso specifici bandi, l’ultimo dei quali con scadenza 19.05.2021. L’introduzione nel 2020 del “FAR impulso”, nuovo strumento di Ateneo dedicato al finanziamento di ricercatori momentaneamente privi di fondi per la ricerca, va nella direzione di garantire risorse minime di sopravvivenza anche a quelle attività di ricerca che con maggior fatica arrivano ad accedere a finanziamenti esterni.

Con il progetto dipartimentale FARD-2021 inaugurato nel 2020, il Dipartimento ha dato notevole impulso all’attuazione dei punti B1.2 e B2.2 del proprio piano strategico. L’iniziativa ha portato al cofinanziamento di 6 assegni di ricerca e di 4 contratti brevi di ricerca, e ha riscosso un buon indice di gradimento con un numero di domande presentate eccedente le disponibilità e un discreto coinvolgimento di giovani ricercatori.

Occorre rilevare, inoltre, che l’esercizio di selezione dei prodotti della ricerca ai fini della VQR 2015-2019 ha confermato l’esistenza di limiti quantitativi nella capacità del DIEF di produrre lavori ad alta probabilità di essere classificati di fascia A in base a parametri trasparenti e largamente riconosciuti.

Il FAR 2021 si caratterizza per un ulteriore non irrilevante incremento delle risorse disponibili rispetto ai precedenti progetti FAR 2019 e FAR 2020. I risultati dei FAR precedenti, e le disponibilità residue a finanziarie

missioni e networking, suggeriscono la possibilità di replicare nel FAR 2021 la tipologia di azioni previste dal FAR 2020, ma anche di potenziare il sostegno a giovani ricercatori e della loro progettualità e indipendenza.

Obiettivi ed azioni per l'utilizzo del budget

Alla luce di queste considerazioni, si ritiene opportuno dedicare le risorse del piano di sviluppo della ricerca dipartimentale FARD-2021 a strumenti in grado di:

- 1) **stimolare** il coinvolgimento nel Dottorato di Ricerca di giovani neolaureati promettenti che abbiano svolto un lavoro di tesi significativo e potenzialmente passibile di pubblicazione.
- 2) **promuovere** la piena valorizzazione delle competenze e dei risultati di ricerca ottenuti dai dottorandi
- 3) **facilitare** il rafforzamento di temi e gruppi di ricerca che vedono protagonisti giovani ricercatori favorendone la maturazione e l'indipendenza.

Al fine di perseguire concretamente questi fini, il DIF impiegherà le risorse attribuitegli dall'Ateneo nell'ambito del Piano di sviluppo della ricerca 2021-2022 (Euro 149.688,00) articolato in tre tipi di azioni:

- 1) cofinanziamento con percentuale massima del 50% di almeno 6 annualità di assegni di ricerca di prima fascia (costo 24.086,78 euro ciascuno);
- 2) cofinanziamento con percentuale massima del 70% di 5 almeno contratti di collaborazione o prestazione occasionale ad *early stage researchers* per il completamento di ricerche con pubblicazioni scientifiche di fascia A.
- 3) finanziamento integrale di almeno 6 progetti di ricerca di durata annuale e importo massimo 10000 euro finalizzato allo sviluppo di idee originali che non siano parte di progetti in essere o proposte progettuali già sottomesse a valutazione.

Aspetti operativi e utilizzo del budget

Le risorse verranno assegnate a seguito di valutazione da parte della Commissione Ricerca delle proposte pervenute a seguito di non meno di n. 2 avvisi alla presentazione di candidature, da emanarsi nel corso della durata (18 mesi) del progetto e con scadenza approssimativamente individuata alla prima metà di settembre 2021 e alla prima metà di febbraio 2022. Ciascun dei (primi) due avvisi utilizzerà almeno un terzo del budget. Eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per cofinanziare progetti aggiuntivi con percentuale inferiore a quella inizialmente richiesta, previa verifica della disponibilità e capacità dei proponenti ad integrare il cofinanziamento richiesto. Fermo restando l'impegno a garantire il cofinanziamento richiesto dall'Ateneo, il Dipartimento si riserva la possibilità di modificare il numero di azioni previste al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione alla numerosità delle richieste ricevute per ciascun tipo di azione.

Il contributo richiesto per ciascuna delle domande di cui al punto 1) non deve eccedere Euro 12.043,39; il contributo richiesto per ciascuna delle domande di cui al punto 2) non deve eccedere Euro 3.486,00.

La numerosità minima dei gruppi proponenti le domande di cui ai punti 1 e 2 dovrà essere di almeno 2 unità di personale strutturato (Rx, PA, PO). La numerosità minima dei gruppi proponenti le domande di cui al punto 3 è di 1 unità di personale strutturato nei ruoli Rx o PA. Per tutte le tipologie l'inquadramento di almeno uno dei proponenti deve avere scadenza successiva al termine del progetto proposto.

All'atto della domanda i proponenti dovranno avere la disponibilità presso il DIF di fondi e sé intestati a copertura della quota parte di cofinanziamento eventualmente necessaria.

In fase di valutazione saranno privilegiate le domande provenienti da giovani ricercatori (minore o uguale a 40 anni e/o ruolo al più pari ad Rx) anche in relazione alla minore anzianità accademica complessiva, e da ricercatori che non hanno usufruito di interventi nel FAR Dipartimentale 2020-2021.

Ciascun proponente può partecipare ad una sola proposta. Le proposte dovranno essere inoltrate attraverso Modulo Google appositamente predisposto dalla Commissione Ricerca come da successiva comunicazione. I proponenti dovranno indicare, tra l'altro, i fondi liberi da mettere a cofinanziamento, la tipologia di pubblicazione indicizzata con Journal metric di classe A e il tema di ricerca dell'assegno (per interventi di tipologia 2). Gli assegnatari del cofinanziamento dovranno obbligatoriamente partecipare ad un evento di restituzione nel quale verranno esposti i contenuti delle ricerche effettuate e dei lavori scientifici pubblicati grazie all'intervento FARD-2021. Il cofinanziamento da parte del FARD-2021 dovrà essere esplicitamente riconosciuto nell'apposita sezione "Acknowledgements" (o equivalenti) della pubblicazione. Ulteriori dettagli, requisiti di partecipazione e criteri di assegnazione potranno essere specificati negli avvisi interni.

TABELLA BUDGET DEL PROGETTO

Costo totale 6 assegni (Euro 24086,78 cadauno)	Euro 144.520,68
Costo totale 5 contratti (Euro 5000 cadauno)	Euro 25.000,00
Costo totale 6 progetti (Euro 10000 cadauno)	Euro 60.000,00
Costo totale progetto	Euro 229.520,68
di cui Cofinanziamento Dief + Cofinanziamento Ateneo	Euro 79.832,68 + Euro 149.688,00

Monitoraggio dei risultati

L'analisi periodica degli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta è atta, da un lato a implementare prontamente eventuali interventi migliorativi, dall'altro a individuare comportamenti virtuosi da premiare con interventi specifici. Il processo è coerente con gli obiettivi definiti nel «Sistema di gestione di AQ del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari di gestione di AQ dipartimentale (Ricerca) I bandi relativi alle azioni scelte, i risultati delle selezioni, i risultati del monitoraggio e del riesame dovranno essere pubblicati sul sito web del Dipartimento, sezione Ricerca (<https://www.ingmo.unimore.it/site/home/ricerca.html>).

Gli indicatori di monitoraggio per le proposte progettuali finanziate con fondi FARD-2021 sono riportati nella seguente Tabella:

Indicatori	Valore iniziale (mese 0)	Target intermedio (mese 9)	Target finale (mese 18)
Numero di proposte approvate in una delle tipologie 1, 2 o 3 sopra citate.	0	≥ 6	≥ 12
Numero di lavori scientifici dei proponenti pubblicati o accettati per la pubblicazione in riviste con Journal metric VQR di classe A	0	≥ 0	≥ 4
Numero di lavori scientifici dei proponenti che siano almeno stati passati dall'editor ai revisori per riviste con Journal metric VQR di classe A	0	≥ 2	≥ 4

Numero di comunicazioni a convegno internazionale con proceedings indicizzati e con peer review aventi per relatore un giovane ricercatore proponente	0	≥ 2	≥ 4
Numero di giovani ricercatori beneficiari di cofinanziamento	0	\geq numero di proposte ammesse a finanziamento	\geq numero di proposte ammesse a finanziamento

Al mese 9, i risultati del monitoraggio verranno discussi in Consiglio di Dipartimento e pubblicati sul sito web del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, sezione ricerca (<https://www.ingmo.unimore.it/site/home/ricerca.html>). Il Consiglio provvederà alla validazione del processo o, se necessario, alla promozione di interventi migliorativi su indicazioni della Commissione Ricerca. Sulla base degli esiti del monitoraggio si potranno individuare comportamenti virtuosi da incentivare, con modalità dichiarate nei bandi.

Al termine del progetto dipartimentale, i risultati del riesame finale verranno discussi in Consiglio di Dipartimento in modo da poter essere tenuti in considerazione per la programmazione del piano di sviluppo dell'anno in corso. I risultati del riesame verranno pubblicati sul sito web del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, sezione ricerca (<https://www.ingmo.unimore.it/site/home/ricerca.html>). I risultati del riesame finale verranno utilizzati dall'Ateneo per l'attribuzione di quote premiali di FAR a partire dal 2023.